



IL PRANZO? VEGANO!

Michela Vittoria e Stella Sofia con Emanuele Di Biase, 46 anni, il Vegan Master Chef che le ha aiutate a preparare un pranzo di Pasqua vegano, colomba compresa. Sotto, le tenere immagini di mamma e figlia impegnate a coccolare un'agnellina e una pecora.

«MIA FIGLIA MI AFFIANCA NEL PROGRAMMA. A 7 ANNI È GIÀ BRAVISSIMA, HA UN PROPRIO SPAZIO DOVE LANCIA APPELLI CONTRO LA CACCIA», DICE. «COME I FRATELLI È CRESCIUTA TRA CANI, CAVALLI E PECORE: UN PRIVILEGIO»

di Sabrina Bonalumi

Mentre parliamo, due occhi scuri ci fissano. Non ci mollano. Ci marciano stretto fino a che l'abbraccio di un bambino distoglie la loro attenzione. «È Alma, un'agnellina che vive in casa con noi e ci ha rubato il cuore. I miei figli la coccolano e si prendono cura di lei in modo attento e tenerissimo. Alma dorme con loro, mangia con loro, li segue come un'ombra, facendo ingelosire tutti gli altri cuccioli di casa».

Michela Vittoria Brambilla, onorevole, presidentessa e fondatrice della Leidaa (Lega italiana difesa animali e ambiente), e conduttrice su Rete 4 di *Dalla parte degli animali* («Un programma che ha l'ambizione di trovare una famiglia per gli animali abbandonati», dice) ci invita nel suo regno. Un angolo di paradiso che conta, per la gioia dei suoi tre figli – Vittorio Edoardo, Stella Sofia e Leonardo Silvio – talmente tante varietà di bestiole da far invidia all'arca di Noè.

Quanti animali avete?

«Quattordici cani, trentuno gatti, quattro cavalli, un asino, tre capre, quattro papere, due pony, due daini, due maiali-

ni e tre pecore adulte che giocano amabilmente con i cani. E poi ci sono tutti gli animali del bosco che ricoveriamo per curarli al Cras, il Centro recupero animali selvatici, che ho voluto vicino a dove vivo, così da potermene occupare in prima persona. Si chiama Stella del Nord e ha l'obiettivo di proteggere la fauna selvatica di diverse province lombarde».

Da dove nasce il tuo amore per gli animali?

«Nasce con me. I miei genitori avevano quattordici cani, degli schnauzer giganti, e io ho imparato a camminare attaccata al collare di Gari che, con pazienza, assecondava i miei primi passi e mi aspettava se per caso perdevo l'equilibrio. Inoltre, ricordo che da bimba mia madre faticava a portarmi al mare in villeggiatura: non volevo staccarmi da casa perché dovevo imboccare una papera. Sono cresciuta circondata da animali e io l'ho sempre ritenuto un privi-



legio che ho trasferito ai miei ragazzi».

Dei tuoi tre figli ce n'è una, Stella Sofia, che ti segue in trasmissione e ha già un suo spazio. Com'è nata l'idea?

«Devi sapere che lo studio nel quale giriamo il programma è una cascina in Brianza, all'aria aperta, dove scorrazzano animali di ogni tipo. Stella li adora e spesso mi chiedeva di portarla con ▶